

25 Gen 2019

SEGNALIBRO ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

STAMPA | p

TAG

Studio

Opere

Progettazione

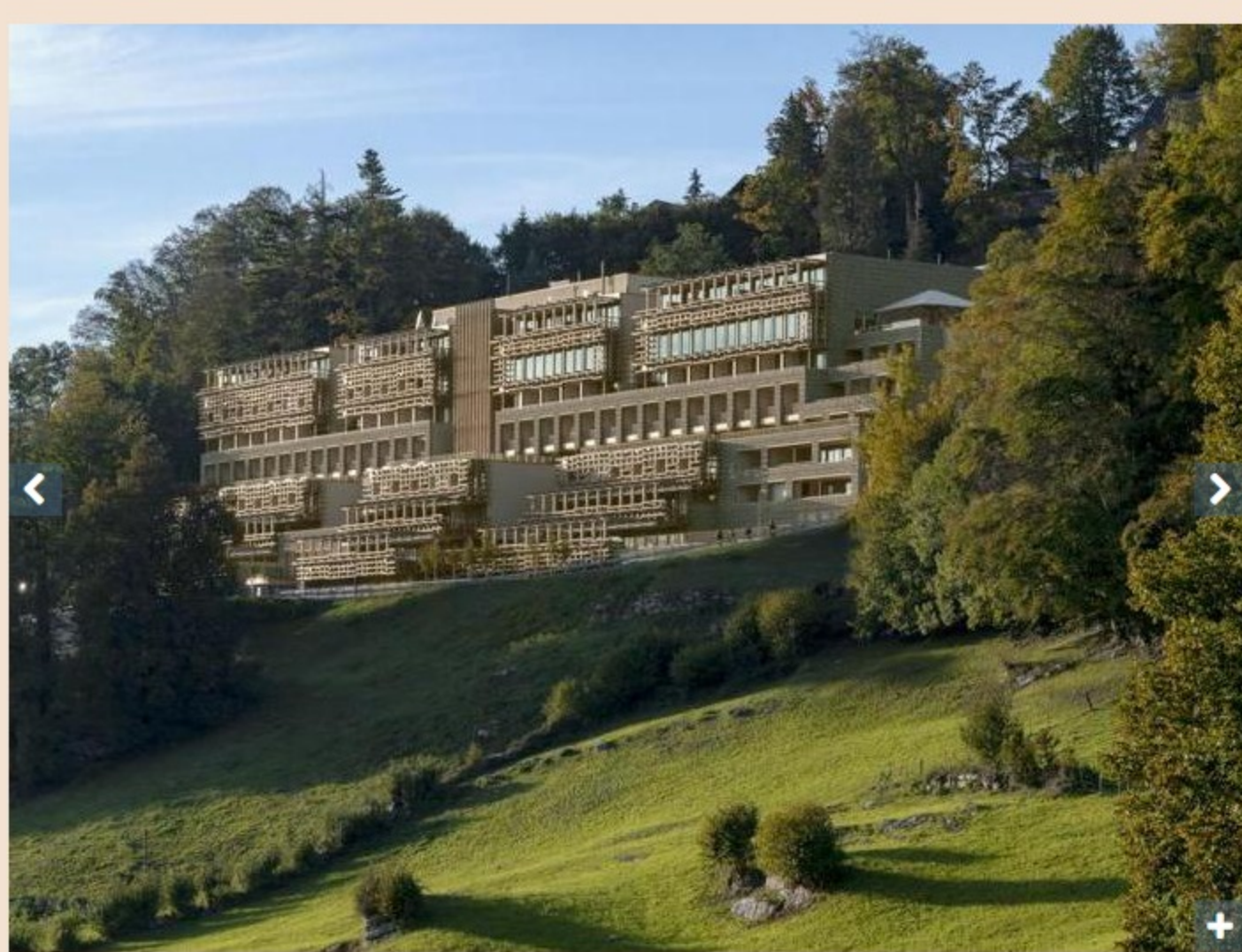
Edilizia sanitaria

PROGETTAZIONE E ARCHITETTURA

Ospitalità e salute si sposano: apre in Svizzera l'hotel di lusso firmato Matteo Thun che guarda il Lago di Lucerna

Mariagrazia Barletta

Il complesso alberghiero di lusso, realizzato in mezzo a un bosco sulle pendici del Bürgenstock, è strutturato su nove livelli con terrazzamenti e abbina servizi medici a trattamenti in centro benessere



Waldhotel Health & Medical Excellence, Obbourgen, Svizzera - Progetto Matteo Thun & Partners - Foto: Andrea Garuti

1/13

Ospitalità e servizi medici uniti ad un centro benessere. La ricettività tipica di un hotel di lusso si fonde con funzioni prettamente ospedaliere nel Waldhotel Health & Medical Excellence progettato da Matteo Thun & Partners, il noto studio di architettura e design, con sede a Milano e filiali a Shanghai, attivo a livello internazionale dal 1980 con progetti di ogni scala e una specializzazione nei diversi settori dell'ospitalità, compreso quello alberghiero, nel quale lavora sviluppando concept architettonici e di interior design

personalizzati e chiavi in mano. La nuova architettura, ispirata alla tradizione walser, è sorta sul pendio del Bürgenstock, monte elvetico che termina nelle acque del Lago di Lucerna. In tutto nove piani realizzati nel bosco, terrazzati per seguire il pendio della montagna. Terrazzamenti e tetti verdi danno forma alla struttura, regolando lo scambio termico dell'edificio. Le camere, affacciate a sud, ossia verso le cime alpine, sono collocate in modo da sfruttare al meglio l'orientamento.



A dare forma alle facciate sono i gabbioni metallici riempiti con pietre recuperate dallo scavo della montagna. La struttura portante è in cemento, fabbricato direttamente sul posto, impiegando il materiale di scavo. L'utilizzo dei materiali locali, «a chilometro zero», si estende anche alle pergole in facciata, realizzate in larice. Queste rimandano ai loggiati della casa walser, funzionano da brise-soleil e proteggono dagli agenti atmosferici. Le piscine e i sistemi di irrigazione possono contare sull'acqua del lago, utilizzata anche a scopi energetici, per riscaldare e raffrescare gli ambienti. L'hotel, a cinque stelle, applica un concetto di ospitalità che si lega a quello di «healthy living». L'architettura e i suoi interni sono chiamati a dare il proprio fondamentale contributo a tale concetto, con l'obiettivo di trasformare il soggiorno di cura in una vacanza a contatto con la natura, favorendo il benessere fisico e mentale. L'ospitalità alberghiera si fonde con un servizio di cure mediche altamente specializzate e trattamenti riabilitativi, cui si aggiungono un'ampia spa, un centro fitness e un ristorante, che oltre ad attingere al giardino di erbe aromatiche per le sue ricette, con il suo «cooking lab», introduce gli ospiti ai principi della sana alimentazione.

Il complesso si sviluppa su 25mila metri quadrati e include 160 tra camere e suite e due lobby. Sempre in riferimento al concetto di «healthy living», fil rouge dell'intero intervento, il progetto di interior design ha previsto l'uso di elementi che rimandano al mondo botanico e giardini ai diversi piani. Materiali naturali, forme organiche e colori caldi contribuiscono al comfort. Le finestre a tutta altezza e le terrazze intensificano la connessione tra interno ed esterno. La bellezza e l'armonia degli spazi diventano elementi di cura. Offrire trattamenti medici in una struttura che risponde ai più elevati standard alberghieri, molto diversa da un comune ospedale, è il tema. L'ibridazione tra accoglienza alberghiera e cure mediche arriva a prevedere la presenza di oltre 4.200 metri quadri dedicati a discipline mediche specialistiche, tra le quali: diagnostica, oftalmologia, chirurgia dentale, medicina alternativa cinese, terapie riabilitative, psicologia, gestione del peso. Dunque, a servizio dell'hotel, e degli ospiti, c'è un'équipe multidisciplinare di medici e di terapeuti.

Tutto ciò si inserisce in un contesto esclusivo. Il Waldhotel è infatti parte del Bürgenstock Resort Lake Lucerne, un complesso solennemente inaugurato lo scorso 28 settembre. Dopo 9 anni di progetti e lavori, la storica destinazione turistica è stata rinnovata e ampliata. Nacque nel 1873 a 500 metri sopra il Lago di Lucerna, diventando col tempo un luogo d'élite, fino a far coincidere la sua «golden age» con quella di Hollywood, le cui star amavano soggiornarvi (Audrey Hepburn sposò Mel Ferrer nella cappella di Bürgenstock). Dopo un lungo periodo di declino, la località è rinata, estendendosi su circa un chilometro. Alcuni edifici sono stati recuperati, altri costruiti ex novo, come il Waldhotel. Comprende quattro hotel, spa, ristoranti, residence, funzionando anche come centro congressi. Il piano di sviluppo e investimento fa capo a Katara Hospitality, gruppo con base in Qatar, con un ricco portafoglio di hotel di lusso sparsi tra tre continenti e numerosi Paesi, Italia compresa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRELATI

PROGETTAZIONE E ARCHITETTURA

12 Agosto 2015

Da Barozzi a Viganò, da Archea a Piuarch: ecco il ritratto dell'architettura italiana da export

INNOVAZIONE E PRODOTTI

17 Agosto 2015

Pannelli solari che producono aria fresca: solar cooling, al via le prime sperimentazioni made in Italy

INNOVAZIONE E PRODOTTI

14 Agosto 2015

Green building e sostenibilità, a Expo Condor presenta la «Torre dell'Acqua»